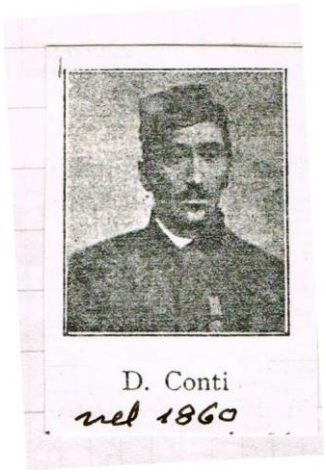
Conti Demetrio
di Zefferino
nacque a Loreto (Ancona) 23 dicembre 1837

Ancora lattante fu portato ad Ancona.
Il padre era cancelliere di Tribunale ma perdette l'impiego per essersi rifiutato di farsi radere la barba segno di fede liberale.
Demetrio nella primavera del 1860 si trovava a Genova come marinaio quando si unì ai Mille.
Si imbarcò sul "Lombardo" e fu nostromo.
A Calatafimi fece parte dell'artiglieria al comando di Orsini, poi passò nel reparto dei Carabinieri genovesi.
Per il passaggio dalla Sicilia in Calabria furono armati dei barconi a vele, dette cannoniere e Demetrio ebbe il comando della 5^ Cannoniera.
Sorpreso all'alba (al ritorno della missione) dalle navi borboniche, fu la cannoniera fatta prigioniera e così il Conti con Novelli e con Bevilacqua furono condotti a Messina e rinchiusi nella cittadella.
Poi liberato, fu inviato a Palermo e da qui sul piroscafo "Washington" a Talamone, a Marsiglia a Genova per imbarcare armi e munizioni che furono trasportate a Napoli.
Finita la campagna ritornò ad Ancona; meritò le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Con R.D. 12-6-1861 ebbe conferita la menzione onorevole.
Ebbe un impiego al Bagno penale di Ancona.
Morì nel 1916 (?) non è possibile.


D. Conti
nel 1860


DEMETRIO CONTI nel 1908

Notizie fornite da:
62-63 Ins. Giuseppina Atzeni - Al. Massimo Burattini - classe 5^ Loreto